

PARROCCHIA DEI SANTI FABIANO E SEBASTIANO – BRUSEGANA

3 - 30 SETTEMBRE 2023

BOLLETTINO n° 9

Telefono: 049 620231

www.parcchiabrusegana.it

**Sinodo Diocesano
Chiese aperte**

La proposta *chiese aperte* ha lo scopo di creare una rete di preghiera in ogni *Gruppo di parrocchie* della Diocesi per accompagnare le sessioni plenarie del Sinodo (aprile-dicembre 2023). L'idea consiste nel ritrovarsi a pregare negli stessi giorni e orari delle sessioni dell'Assemblea in una chiesa del Gruppo di parrocchie, alternandosi tra le varie comunità.

Naturalmente si può anche adattare la proposta in base alle prassi e alle consuetudini già in atto nelle parrocchie, suggerendo calorosamente l'intenzione della preghiera per il Sinodo.

I membri dell'Assemblea sinodale in questo modo si sentiranno sostenuti, nell'esercizio del discernimento sulle scelte del Sinodo, dalla preghiera dell'intera Diocesi.

La proposta *chiese aperte* rende evidente che il Sinodo si "celebra", quindi che lo Spirito Santo da invocare perché infonda il dono del consiglio, è il vero protagonista dei cammini e percorsi della Chiesa nel tempo.

In ogni sessione sinodale lo schema di preghiera viene presentato da un soggetto diverso: monastero, famiglie, consacrati e consacrate, laici, diaconi e presbiteri.

Dal Sito del *Sinodo Diocesano*

Dopo la pausa estiva, con la ripresa dei lavori dell'Assemblea sinodale, riprende l'iniziativa *Chiese aperte*; si ricorda che il "Gruppo di Parrocchie" di Brusegana, Cave, Chiesanuova, Santo Stefano d'Ungheria ha scelto di valorizzare l'Adorazione eucaristica il giovedì precedente ai due incontri previsti per ogni sessione.

Il calendario e gli orari sono i seguenti:

Giovedì 14 settembre

Cave dalle ore 18.00 alle ore 19.00 (adorazione guidata);
Chiesanuova dalle ore 16.30 alle ore 19.30 (adorazione guidata: ore 19.00).

Giovedì 28 settembre

Brusegana dalle ore 16.00 alle ore 17.30;
Cave dalle ore 18.00 alle ore 19.00 (adorazione guidata);
Chiesanuova dalle ore 16.30 alle ore 19.30 (adorazione guidata: ore 19.00);
Santo Stefano d'Ungheria dalle ore 9.30 alle ore 12.00;
dalle ore 15.00 alle ore 18.00 (adorazione guidata: ore 17.30).

Felicitazioni

I Coniugi Rino Colini e Vittoria Baldin, uniti ai Figli, ai Nipoti e Familiari, venerdì 25 agosto, hanno celebrato il sessantesimo anniversario di Matrimonio.

Caritas Baby Hospital (Betlemme)

Si ricorda che Domenica 1 ottobre è fissata la raccolta mensile a favore del "Caritas Baby Hospital" di Betlemme, che accoglie bambini poveri del territorio palestinese e dintorni. Grazie a quanti continuano a sostenere con generosità questa iniziativa.

**MESSE
SACRAMENTI
INCONTRI DI PREGHIERA**

2 sabato

ore 18.00

Offerente

3 +

ore 8.30

ore 10.00

**XXII DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO**

Offerente

Offerente

7 giovedì

ore 18.00

Defunto Adelmo Pittarello

(*anniversario*)

8 venerdì

ore 18.00

**NATIVITÀ
DELLA BEATA VERGINE MARIA**

Defunta Gina Sadocco

(*anniversario*)

9 sabato

ore 18.00

Defunto Lorenzo Talami

Defunte Amelia Babolin, Elettra Bison

10 +

ore 8.30

ore 10.00

**XXIII DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO**

Defunta Alice Fanton

Defunti Famiglie Morello,

Barbiero, Varotto

Defunto Paolo Da Bormida

16 sabato

ore 18.00

**Santi Cornelio, papa
e Cipriano, vescovo, martiri**

Defunto Antonio (*anniversario*)

Defunti Teresa e Oscar

17 +

ore 8.30

ore 10.00

**XXIV DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO**

Defunto Bruno Ercolin presbitero

(*trigesimo*)

Defunto Pietro Paccagnella

Defunti Arturo e Maria Crivellari

Defunti Osvaldo Squadrin

e Gianna Maria Targa

21 giovedì

ore 18.00

**SAN MATTEO
APOSTOLO ED EVANGELISTA**

Offerente

22 venerdì

ore 18.00

Offerente

23 sabato

ore 18.00

San Pio da Pietralcina, presbitero

Defunti Trevisan Francesco (*anniversario*)

e Bruna

Defunti Guido e Dina

24 +	XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
ore 8.30	Defunto Attilio Cattelan
ore 10.00	Defunti Maria e Felice Aldinio e Defunti Famiglia Bernardi Defunto Vladimiro Artuso
28 giovedì	
ore 16.00	Esposizione e adorazione eucaristica
ore 17.30	Benedizione eucaristica
ore 18.00	Offerente
29 venerdì	SANTI MICHELE, GABRIELE, RAFFAELE ARCANGELI
ore 18.00	Offerente
30 sabato	San Girolamo presbitero e dottore della Chiesa
ore 18.00	Defunto Arnaldo Contiero (<i>anniversario</i>) Defunti Famiglia Bedin Defunti Peron Renzo e Cesarina
1 +	XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
ore 8.30	Offerente
ore 10.00	Offerente

In memoria

Giovedì 17 agosto, all'Opera della Provvidenza di Sarameola, è morto **Don Bruno Ercolin**: nato a Ponte San Nicolò il 4 novembre 1930; è stato ordinato prete il 14 luglio 1957.

Il suo primo incarico pastorale è stato nella Parrocchia di Brusegana per 10 anni.

Nel numero unico per il cinquantennio della Nuova Chiesa (1928-1978) è scritto: "Il secondo collaboratore stabile di Don Valentino Apolloni è stato Don Bruno Ercolin, arrivato qui in Parrocchia il 21 settembre 1957. Appena ordinato sacerdote aveva tutto l'entusiasmo della sua nuova missione e si dedicò con vera passione alla formazione delle nuove generazioni nelle quali ha lasciato un profondo ricordo. Don Bruno è rimasto a Brusegana esattamente dieci anni fino cioè alle dimissioni di Don Valentino nell'ottobre del 1967".

Ricordiamo nella preghiera Don Bruno che ha dedicato le primizie del suo ministero presbiterale alla Parrocchia di Brusegana.

La Messa di trigesimo in memoria di Don Bruno verrà celebrata Domenica 17 settembre alle ore 8.30.

Ufficio parrocchiale

Per la richiesta di Messe per i defunti e per incontrare il parroco è necessario telefonare al numero della canonica (049 620231). In caso di mancata risposta, lasciate un messaggio in segreteria telefonica.

Contatto

Solo in caso di particolari urgenze ci si può rivolgere a Don Alberico Alfonsi (cell. 339 4526000).

Il Giorno del Signore

Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato.

Esodo 20, 11

Osserva il giorno del sabato per santificarlo, come il Signore, tuo Dio, ti ha comandato.

Deuteronomio 5, 11

La Pasqua di Cristo ha trasmesso un ritmo vitale: il primo giorno della settimana, di domenica in domenica, il Signore risorto si manifesta alle sue comunità.

Negli incontri presentati dal Vangelo – Pasqua e poi otto giorni più tardi con Tommaso prima assente poi presente – ritroviamo tutti gli ingredienti della domenica: è veramente il giorno del Signore, cioè del Risorto, perché è lui, il Salvatore, che facendo irruzione in mezzo agli apostoli sconvolti fa di quel gruppo un'assemblea viva, pronta a testimoniare la vita nuova dello Spirito.

È quello che accade, del resto, da allora perché noi peccatori che ci ritroviamo veniamo trasformati in un'assemblea di gente perdonata, che sperimenta cosa significa essere rinnovati nel profondo, rigenerati dalla speranza.

Bruce M. Metzger

«Senza la domenica non possiamo vivere!», è questa la testimonianza di fedeltà alla domenica dei quarantanove martiri di Abitene, una località dell'attuale Tunisia, che nel 304 hanno preferito contravvenire ai divieti dell'imperatore Diocleziano e andare incontro alla morte piuttosto che rinunciare a celebrare il giorno del Signore.

Ripenso spesso a questi martiri per i quali la domenica era così sacra da valere la propria vita. Ci ripenso soprattutto quando vedo che la domenica, giorno di riposo faticosamente conquistato dal punto di vista lavorativo, i centri commerciali sono aperti, costringendo, così, anche i piccoli commercianti a rimanere aperti nei giorni festivi per reggere la concorrenza.

Ci sono due riflessioni che mi vengono in mente ogni volta che penso a questa situazione.

Ci sono persone costrette per motivi di turno a rinunciare periodicamente alla loro festività: penso al personale medico o paramedico che deve garantire una presenza costante o a quello della viabilità o dell'ordine pubblico che deve permettere la sicurezza di un servizio pubblico. I motivi per rinunciare alla festa sono gravi e seri. D'altro canto ho spesso parlato con dipendenti o proprietari che devono sottostare all'apertura nei giorni festivi: molti di loro sono arrabbiati o sfiniti, si sentono derubati della vita e della propria dignità di persone che vogliono avere anche altro oltre il lavoro.

L'altra riflessione è più religiosa: se il diritto al riposo è una legge della democrazia, per i cristiani la domenica non è solo il giorno del riposo, ma è anche il giorno del Signore e il signore dei giorni. La domenica è così giorno di lode e di preghiera, di celebrazione, di convivialità, di fraternità. Per questo è importante che noi lo rendiamo sacro come deve essere.

Non dobbiamo rinunciare alla nostra opportunità di ricordare al mondo che noi, davvero, senza la domenica non possiamo vivere e non possiamo vivere nemmeno senza che gli altri abbiano diritto alla loro domenica.

Elide Siviero